

ASSIST INFERM RIC 2012; 31: 20-25

Alvisa Palese,¹ Laura Messina,²

¹Università degli Studi di Udine

²Laureata Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche Università di Verona

Le riviste degli infermieri e le riviste multidisciplinari di interesse infermieristico in Italia: una rassegna

Riassunto. In Italia vengono pubblicate 3 riviste dedicate all'infermieristica in generale e 6 di area specialistica (per gli infermieri di area critica, neurologia, neurochirurgia e psichiatria, pediatria, diabetologia, cardiologia e del settore perioperatorio). Numerose riviste multidisciplinari includono nella loro mission un'attenzione ed uno spazio specifico per gli infermieri. Le principali riviste vengono presentate e descritte assieme ad alcune riflessioni sulle sfide future che le riviste infermieristiche dovranno affrontare.

Summary. A review of nursing and multidisciplinary journals for nurses in Italy. General nursing journals are only three and 6 specialistic nursing journals (for intensive care, neurology, neurosurgery and psychiatric nurses, paediatric nurses, diabetes cardiology and perioperative nurses) are published in Italy. Several Italian journals include in their mission a special focus to nurses and nursing care. The main journals are presented and described and some reflections are offered on the future challenges for Italian nursing journals.

Le riviste scientifiche, attraverso la presentazione dei risultati della ricerca, approfondimenti e temi di discussione, costituiscono il tramite più importante della diffusione del sapere di una comunità scientifica.¹ Il ruolo delle prime riviste infermieristiche, secondo Smith,² è stato quello di aver portato gli infermieri fuori dal predominio delle scienze mediche e sociali, creando uno spazio proprio dell'infermieristica, giocando un ruolo chiave nel progresso della professione. È stato ed è tuttora, infatti, rilevante il contributo delle riviste nell'aiutare gli infermieri a sviluppare le loro competenze comunicative e di scrittura, nell'offrire un luogo di discussione, dibattito, condivisione di idee, innovazioni e pratiche, favorendo l'educazione continua e apportando in definitiva un contributo significativo alla crescita del corpo di conoscenze infermieristiche.³ Tuttavia, nel tempo, è diventato forse ancora più importante pubblicare contributi infermieristici in riviste di altre discipline o in riviste multidisciplinari.⁴⁻⁷

Molte riviste infermieristiche Italiane sono nate come organo di informazione e diffusione delle associazioni professionali. Fra le principali si possono distinguere quelle che si occupano di aspetti clinico/assistenziali trasversali a tutte le specialità, da quelle che si focalizzano su un ambito specialistico (clinico, organizzativo o formativo). Nelle pagine che seguono, è presentata una rassegna delle principali riviste dedicate all'infermieristica o che hanno nella loro mission un'attenzione alle cure infermieristiche, o in cui negli ultimi anni sono stati accolti contributi scritti da infermieri o di interesse per la pratica infermieristica. La rassegna è stata costruita prevalentemente dalle linee editoriali riportate sulle pagine web o sulle riviste stesse.

Riviste di interesse generale della professione infermieristica
In questo gruppo rientrano periodici con cadenza trimestrale: sulle sei riviste più note, purtroppo solo tre sono ancora attive:

- **“Assistenza infermieristica e ricerca”** già **“Rivista dell’infermiere”**, pubblica articoli originali di ricerca prevalentemente orientata alla clinica infermieristica ma anche alla formazione e all’organizzazione. Con un’attenzione anche a problemi non strettamente legati al mondo clinico/sanitario, pubblica articoli su temi di più ampio respiro, inerenti ad esempio, i diritti delle persone e i confronti internazionali. Dal 2010, è l’unica rivista infermieristica italiana con Impact Factor (0.135).
- **“Professioni infermieristiche”**, pubblica anche articoli in lingua inglese, sulle diverse funzioni ed ambiti della professione infermieristica e ostetrica. Come si legge nelle politiche editoriali, il primo autore deve essere un infermiere e condizione preferenziale per la pubblicazione dei lavori è che gli Autori siano associati alla Consociazione Nazionale delle Associazioni Infermiere/i. Entrambe le riviste sono state riconosciute a livello internazionale tanto da essere inserite rispettivamente dal 1982 e dal 1970 su *MedLine*; sono anche parte del *Nursing Citation Index* e indicizzate nel *Cumulative Index to Nursing & Allied Health Literature* (CINHAL).
- **“L’infermiere”** include oggi una sessione dedicata allo sviluppo della scienza infermieristica, che componeva dal 2005 il *Giornale Italiano di Scienze infermieristiche*. Organo ufficiale della Federazione Nazionale Collegi IPASVI, pubblica articoli di politica professionale, politica sanitaria e di economia ma anche contributi scientifici sulla teoria e pratica infermieristica, sull’organizzazione e riprogettazione dei servizi socio-sanitari. Da poco più di un anno, ha ottenuto l’indicizzazione nel sistema CINAHL.

In questo gruppo di riviste vanno inoltre ricordate:

- **“International Nursing Perspectives”** che ha interrotto la pubblicazione agli inizi del 2011: pubblicava articoli originali di ricerca su esperienze italiane e internazionali (anche in inglese) nell’ambito della formazione, della pratica clinica e del management ed era inserita nel CINHAL; nel board editoriale erano presenti anche leader dell’infermieristica internazionale.
- **“L’infermieristica basata sulle evidenze”** nata nel 2000 con un team editoriale multidisciplinare composto da autorità italiane e straniere, ha sospeso la

sua attività nel 2003: offriva valutazioni critiche dei migliori lavori prodotti dalla letteratura internazionale in campo infermieristico e una presentazione delle implicazioni dei risultati delle ricerche per la pratica.

- **“Nursing oggi”**, ha offerto dal 1999 al 2009 un punto di riferimento importante per il dibattito sulla cultura infermieristica: riportava ricerche, esperienze e opinioni inerenti all’assistenza infermieristica e il ruolo dell’infermiere nei diversi contesti di presa in carico.

Riviste di interesse clinico

Fra le riviste indirizzate ai settori specialistici dell’infermieristica, si possono distinguere quelle nate dagli infermieri che si sono poi aperte ad altre discipline e quelle, invece, nate da altre discipline che hanno aperto sessioni dedicate all’infermieristica:

- **“Scenario: il nursing della sopravvivenza”** indicizzato nel CINHAL, è organo ufficiale dell’ANIARTI (Associazione Nazionale Infermieri di Area Critica), approfondisce principalmente tematiche inerenti l’area critica ed è sempre stato diretto e scritto da infermieri. Ha accolto nel tempo anche contributi di altre discipline e mantiene un’elevata attenzione sugli aspetti etici della pratica infermieristica.
- **“Gli Infermieri dei bambini”**, Il giornale Italiano di Scienze Infermieristiche pediatriche nasce dal successo della Newsletter mensile “Gli Infermieri dei Bambini” arrivata ormai al suo sesto anno di vita e ne rappresenta la naturale evoluzione; la nascita della rivista è frutto di una collaborazione con la Royal College of Nursing Publishing Company, che pubblica “Paediatric Nursing”, una delle più autorevoli pubblicazioni scientifiche di Infermieristica Pediatrica. È indicizzata nel sistema CINAHL.
- **“NEU”** rivista periodica curata dall’Associazione Nazionale Infermieri (di) Neuroscienze (A.N.I.N.), sviluppa tematiche culturali e di ricerca attinenti al nursing neurologico, neurochirurgico e della salute mentale; è disponibile anche online ed è coordinata da infermieri dei diversi campi delle neuroscienze.
- **“AICO Organo ufficiale dell’associazione italiana infermieri di camera operatoria”**, pubblica con periodicità quadrimestrale, articoli inerenti esperienze, attività di ricerca o problematiche del nursing perioperatorio.

- **"Il diabete & l'infermiere"** organo ufficiale dell'Associazione Operatori Sanitari Diabetologici Italiani (O.S.D.I.) pubblica rassegne ed esperienze infermieristiche sul management e cura della persona con diabete sviluppando una particolare attenzione agli aspetti educativi.
- **"G.I.T.I.C."** organo dell'Associazione Infermieristica che rappresenta il riferimento culturale degli infermieri di area cardiologica e cardiocirurgica, nell'organizzazione sanitaria nazionale.
- **"Il Wound Care basato sulle prove di efficacia Italian journal of WOCN"**, semestrale, nato nel 2011 a cura dell'Associazione Infermieristica per lo Studio delle Lesioni Cutanee (AISLeC), fornisce contributi di letteratura primaria e secondaria per rispondere ai quesiti nati in contesti assistenziali sulla prevenzione, cura, prognosi e diagnosi delle lesioni cutanee ma anche delle stomie e dell'incontinenza.
- **"Il Giornale di Gerontologia"** pubblica contributi originali brevi, casi clinici, contributi di management relativi alla gerontologia e geriatria; include nel comitato editoriale l'area nursing che cura la pubblicazione di articoli inerenti la pratica infermieristica negli anziani.
- **"I Luoghi della cura"** e **"GRG e News"** curato dal Gruppo di Ricerca Geriatrica (GRG), multidisciplinare, offrono impulso a studi, ricerche ed attività rivolte ai problemi epidemiologici, clinici e socio-assistenziali nella terza età.
- **"Rivista italiana di Cure Palliative"** è l'organo ufficiale della Società Italiana di Cure Palliative che rappresenta e coordina in Italia le istanze culturali e scientifiche di chi dedica la propria attività professionale alla cura e all'assistenza dei malati affetti da patologie inguaribili in fase evolutiva ed avanzata.
- **"Emergency Care Journal"** è la prima rivista multidisciplinare per chi opera nel settore dell'Urgenza, nasce per aggiornare e formare coloro che si occupano di emergenza. Oltre agli aspetti clinici fornisce anche nozioni e approfondimenti tecnico-organizzativi e di nursing. È in corso la sua indicizzazione su MedLine.
- **"SIMEU Journal"**, è l'organo ufficiale della Società Italiana di Medicina d'Emergenza-Urgenza, sviluppa le tematiche inerenti in forma di brevi contributi; è presente anche una sessione dedicata al nursing.

Oltre a queste, vanno inoltre ricordate *'Nursing Oggi Oncologia'* e *"Nursing Oggi Geriatria"*, sospese rispettivamente nel 2001 e 2002 e appartenenti alla linea editoriale di *Nursing Oggi*: pubblicavano approfondimenti di cultura infermieristica riportando ricerche, esperienze e opinioni inerenti all'assistenza prestata in tutti i centri che ospitano anziani e le cure oncologiche.

Riviste di interesse della sanità pubblica, manageriale/organizzativo

Le riviste dedicate alle tematiche manageriali comprendono poche riviste specificamente dedicate all'infermieristica o alla medicina e numerose ad approccio multidisciplinare:

- **"Annali di Igiene, Medicina Preventiva e di Comunità"**, indicizzata su MedLine, ha periodicità bimestrale e pubblica manoscritti riguardanti temi di Igiene ambientale, Epidemiologia, Sanità Pubblica, Medicina Preventiva, Medicina di Comunità ed anche contributi provenienti da altre Discipline, purché di interesse igienistico.
- **"Care. Costi dell'assistenza e risorse economiche"** è una rivista multidisciplinare d'informazione e aggiornamento su temi di economia e politica sanitaria, organizzazione e qualità dell'assistenza, indirizzata a clinici, amministratori e operatori sanitari come un'opportunità di riflessione su come conciliare le risorse limitate con la necessità di garantire a tutti i cittadini, il diritto alla migliore assistenza.
- **"Epidemiologia & Prevenzione"** organo dell'Associazione Italiana di Epidemiologia, raccoglie buona parte delle migliori e originali esperienze italiane di ricerca epidemiologica e di studio degli interventi per la prevenzione e la sanità pubblica. È indicizzata su MedLine e con Impact Factor (2010= 0.636).
- **"Giornale Italiano di Medicina del Lavoro ed Ergonomia"**, indicizzato MedLine e open access, pubblica lavori originali di medicina del lavoro ed ergonomia su temi di prevenzione, patologia e riabilitazione, nonché rassegne di argomenti di particolare attualità o interesse. Pubblica con periodicità anche numeri monografici di psicologia del lavoro.
- **"Igiene e Sanità pubblica"** ha negli anni ottenuto riconoscimenti per la qualità di alcuni rilevanti contenuti di sanità pubblica, tra cui l'organizzazione sanitaria e l'ambiente. Da due anni, ha avuto un importante riconoscimento dalla Commissione spe-

cifica dell'American Library che le ha attribuito un punteggio tra 3.5 e 3.8 corrispondente a "very good" inserendola ufficialmente nel circuito delle riviste indicizzate su MedLine e su Index Medicus. La rivista è inoltre accreditata dalla SItI (Società Italiana di Igiene).

- **"MECOSAN"**, è un trimestrale di management ed economia sanitaria, cultura manageriale e logica economica nella gestione di aziende e sistemi sanitari: contribuisce a diffondere la cultura manageriale e la logica economica nella gestione delle aziende e dei sistemi sanitari. Si rivolge a chi lavora nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale o in strutture private e a studiosi / istituti di ricerca che si interessano ai problemi economici e manageriali della sanità, conciliando l'intento divulgativo con le esigenze di approfondimento scientifico.
- **"Organizzazione sanitaria"** nata nel 1977, è una rivista indirizzata a chi ha responsabilità manageriali o tecniche ai diversi livelli di governo del Sistema Sanitario Nazionale: offre approfondimenti sugli aspetti organizzativi, statistico epidemiologici, giuridico-amministrativi, economici e del controllo di gestione dei servizi socio-sanitari;
- **"Prospettive sociali e sanitarie"** prende l'avvio nel 1971, all'inizio di un decennio in cui le iniziative per la riforma dei servizi sociali e sanitari conseguivano alcuni importanti traguardi: il DPR 616 e la Legge 833 in particolare. Da allora, con cadenza quindicinale, la rivista è testimone critico e interlocutore attivo delle politiche e degli sviluppi dei servizi sociali e sanitari, a livello tanto istituzionale e legislativo quanto delle singole esperienze, presentate e valorizzate per stimolare la comunicazione, il confronto, l'innovazione.
- **"Risorsa Uomo"** è selezionata dall'American Psychological Association per il suo PsycINFO Journal Coverage List. Nata nel 1993 è una rivista specifica di psicologia del lavoro e dell'organizzazione, consente uno scambio di contributi scientifici per diffondere teorie, modelli e strumenti, espressioni della ricerca italiana ed internazionale.
- **"Studi Organizzativi"** si propone innanzitutto come un luogo di elaborazione originale e di dibattito interdisciplinare delle diverse scienze che studiano tradizionalmente le organizzazioni (economia, sociologia, management, antropologia, etc.). Essa in-

tende attrarre anche la riflessione di discipline meno dedicate a questi temi (filosofia, antropologia, storia, psicoanalisi, etc.).

- **"Tendenze nuove"** creata nel 1997 dalla **Fondazione Smith Kline** pubblica esperienze originali condotte a livello ospedaliero e territoriale nell'ambito della gestione clinica; fornisce strumenti metodologici e culturali per l'analisi o la messa a punto di linee guida; riporta i risultati di indagini epidemiologiche nel contesto della medicina preventiva e di comunità; esamina criticamente lo scenario del sistema sanitario nazionale, per migliorare efficienza ed efficacia dei servizi, anche in relazione alle soluzioni adottate da altri paesi.

Tra queste riviste vanno ricordate:

- **"Giornale Italiano delle Infezioni Ospedaliere"**, pubblicato dal 1999 al 2009, ospitava articoli originali, comunicazioni brevi, documenti e linee guida di enti/agenzie italiani e internazionali focalizzata sulla prevenzione delle infezioni correlate a pratiche assistenziali. Dal 2011 ha ripreso le pubblicazioni cambiando titolo in **"Gimpios: Giornale Italiano Multidisciplinare per la Prevenzione delle Infezioni nelle Organizzazioni Sanitarie"** e continua a ospitare gli stessi contenuti. È l'organo ufficiale della SIMPIOS.
- **"Management infermieristico"** che è stata per anni un punto di riferimento importante per gli infermieri dirigenti ma anche coordinatori. Prevedeva dibattiti sugli aspetti contrattuali, legati allo sviluppo della dirigenza, alle riforme del SSN, agli assetti organizzativi ma anche la pubblicazione di articoli di ricerca e di esperienze. La pubblicazione è stata sospesa nel 2009.

Riviste dedicate all'educazione dei pazienti ed alla formazione degli operatori

- **"Educazione Sanitaria e Promozione della salute"**, fondata nel 1956 con come 'Educazione Sanitaria' da Alessandro Seppilli, ha contribuito a diffondere le esperienze italiane ed europee sull'educazione alla salute in accordo agli indirizzi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La rivista accoglie articoli di impostazione, rapporti di ricerche, scritti sull'organizzazione delle strutture e delle attività per l'educazione alla salute nel servizio pubblico e nelle iniziative private.

- **“For”**, è una rivista che si rivolge a tutti i professionisti della formazione e nasce dall'esperienza dell'AIF, Associazione Italiana per chi lavora nel campo della Formazione. Gli articoli abbracciano i temi concernenti i processi di sviluppo dell'apprendimento.
- **“Psicologia della salute”** è la rivista della Società Italiana di Psicologia della Salute: sviluppa la ricerca, l'applicazione e la verifica di interventi basati su competenze psicologiche, relativi alla promozione e al mantenimento della salute, alla prevenzione e trattamento delle malattie, all'analisi e al miglioramento dei sistemi di tutela della salute e all'elaborazione delle politiche della salute.
- **“Quaderni di Medicina e Chirurgia”** è l'organo delle Conferenze Nazionali dei Corsi di Laurea Magistrali in Medicina e Chirurgia e dei Corsi di Laurea e di laurea Magistrali delle Lauree Sanitarie. Pubblica contributi dei gruppi di lavoro delle Conferenze, linee di indirizzo sulla formazione universitaria di base e post base e sintesi dei temi dibattuti nei meeting delle Conferenze.
- **“Tutor”** è l'organo ufficiale della Società Italiana di Pedagogia Medica (SiPeM), pubblica esperienza, contributi o risultati di ricerca inediti sul tema della formazione di base e permanente, con particolare riferimento alle strategie di apprendimento e di insegnamento degli studenti ma anche dei pazienti.

Riviste dedicate alle questioni etiche, bioetiche e del diritto

- **“Bioetica. Rivista interdisciplinare”** promossa dalla Consulta di Bioetica Onlus, ha un approccio volto al dibattito presente sia sul territorio italiano sia in campo internazionale ed è al momento l'unica pubblicazione italiana espressamente dedicata alla bioetica e orientata in chiave pluralistica.
- **“L'Arco di Giano”**, rivista di Medical Humanities dell'Istituto per l'Analisi dello Stato Sociale (IASS) è impegnata nel promuovere una concezione della medicina come momento di incontro di discipline e di integrazione dei saperi. Grazie a questa particolare impostazione, L'Arco di Giano è considerato un importante strumento per comprendere il complesso contesto nel quale la cura della salute si inserisce oggi.

Tra queste riviste va ricordato l'importante contributo offerto da **“La rivista di diritto delle professioni sa-**

nitare” fondata da Luca Benci nel 1998 e la cui pubblicazione è stata sospesa nel 2006: trattava tematiche inerenti la responsabilità professionale, etica, deontologica e l'analisi della normativa inerenti alle professioni sanitarie mediche e non.

DISCUSSIONE E CONCLUSIONI

L'elenco – probabilmente non esaustivo – delle riviste che intercettano l'infermieristica nella propria missione, il loro preminente interesse (trasversale, clinico, organizzativo o formativo/deontologico) e la loro evoluzione nel tempo, sollecitano alcune riflessioni:

- **Numerose riviste infermieristiche (nate e condotte da infermieri) non pubblicano più.** Di conseguenza è probabilmente aumentato il numero di contributi che arrivano alle riviste che ancora pubblicano. Questo aumenta la selezione degli articoli (più articoli rifiutati, più richieste di revisione...) pertanto solo gli autori 'motivati' riusciranno a reggere la sfida. Se da una parte questo rende più competitivo riuscire a pubblicare, dall'altra lo rende più difficile. Molte esperienze di buona pratica non avendo le caratteristiche di ricerca, saranno destinate a rimanere clandestine e non saranno pubblicate.
- Questo trend, in un momento in cui ci sentiamo invece 'pronti' grazie anche all'avanzamento della formazione infermieristica italiana sino ai massimi livelli della laurea magistrale e del dottorato, renderà più difficile pubblicare soprattutto per i giovani o gli inesperti. Tutti abbiamo imparato dalla *'scuola delle riviste'*, dai revisori, che con più o meno pazienza, ci hanno fatto riflettere sulla pertinenza del lavoro rispetto alla missione della rivista; fatto scrivere e riscrivere, fino a portare il manoscritto ad un livello accettabile per la pubblicazione. Diventerà ancora più importante per gli esperti accompagnare i giovani a imparare a scrivere.
- Tuttavia, diversamente da quanto osservato più di vent'anni fa,⁸ il rapporto tra ricerca infermieristica e medica sembra cambiato: da una distanza molto marcata tanto da rendere le riviste degli uni diverse da quelle degli altri e una contaminazione unidirezionale (i medici potevano pubblicare nelle riviste degli infermieri e quasi mai viceversa), molte riviste di medicina hanno accolto il punto di vista

infermieristico nella propria missione o nei propri contributi. Questo rende e renderà possibile diffondere i risultati della ricerca in campi diversi dall'infermieristica ed ha aperto alla concreta possibilità di studiare i problemi dei pazienti con approcci multidisciplinari.

- Con le numerose riviste multidisciplinari, sembra emergere la tendenza a superare l'assurdo che anche nella produzione della conoscenza vi sia un frazionamento del paziente:⁸ leggere articoli e contributi preparati da altre discipline allena a contaminare i nostri saperi con approcci diversi, ad essere meno esclusivi, e ad aprire anche interessanti possibilità di collaborazione nella progettazione di protocolli di ricerca multidisciplinari.
- La ricerca e l'editoria, sembrano inoltre rimanere ora come venticinque anni fa⁸ – nonostante l'importante ruolo assunto dalle università nella formazione infermieristica, una produzione prevalentemente legata alle associazioni di professionisti, ai gruppi strutturati o ad associazioni, che assumono la funzione di motori dello sviluppo della conoscenza e di una attenzione verso l'uno o l'altro aspetto del nursing.
- Infine, l'area organizzativa è ricchissima congruentemente anche alle esigenze del sistema: la gestione e organizzazione dei team infermieristici a livello di singola struttura o di ospedale/distretto, è e sarà un aspetto di crescente interesse dei sistemi sanitari.⁹ Tuttavia, numerose riviste di management generale sono distanti dai contenuti rilevanti per la professione infermieristica e per i pazienti e questo sembra richiamare all'esigenza di riflettere ancora una volta, su quanto il management infermieristico debba riferirsi alle teorie generali o quanto, invece, debba ancorarsi saldamente alla clinica ed alle storie dei pazienti, alle loro transizio-

ni tra contesti e fasi di malattia, per creare condizioni organizzative in cui sia possibile massimizzare l'effetto delle cure infermieristiche.⁹

L'editoria infermieristica ha subito profondi cambiamenti negli ultimi trent'anni. Quasi anticipandone alcuni, AIR era nata dall'inizio con un gruppo fortemente multidisciplinare. Forse questa è la sfida su cui proseguire, senza paura di perdere identità, che anzi si rafforza in una prospettiva di presa in carico a cui si sta avvicinando molto anche la medicina.

BIBLIOGRAFIA

1. Gagnon ML Moving knowledge to action through dissemination and exchange. *J Clin Epidemiol* 2001; 64: 25-31.
2. Smith JP. The role of journal nursing in the advancement of professional nursing. *J Adv Nurs* 1996; 23: 12-6.
3. Smith JP. The value of nursing journals. *J Adv Nurs* 1996; 24: 1-2.
4. Griffiths P, Norman I. What is a nursing research journal? *Int J Nurs Stud* 2011; 48: 1311-4.
5. Katefian S, Freda MC. Impact factors and citation counts: a state of disquiet. *Int J Nurs Stud* 2009; 46: 751-2.
6. Oermann MH, Shaw-Kokot J, Knafl GJ, Dowell J. Dissemination of research into clinical nursing literature. *J Clin Nurs* 2010; 19: 3435-42.
7. Polit DF, Northam S. Publication's opportunities in non nursing journals. *Nurse Educator* 2010; 35 (6): 237-42. <http://profinf.net/pro/index.php/pi/about/submissions#authorGuidelines>.
8. Redazione, a cura di. Domande e metodi di ricerca infermieristica: confronto tra riviste italiane ed americane. *Riv Inferm* 1990; 2: 51-60.
9. Widman S, Hewison A. Rediscovering a history of nursing management: from Nightingale to the modern man. *Int J Nurs Stud* 2009; 46: 1650-61.